

DIREZIONE  
14 Luglio 2020

Alle aziende associate

**ORDINANZA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN TEMA DI MISURE PER LA  
GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DELLA  
SINDROME DA COVID-19**

Gent.mi Associati,

Si informa che, con una ordinanza firmata, ieri 13 Luglio 2020, dal Presidente, Stefano Bonaccini, la Regione Emilia-Romagna è intervenuta per rafforzare il controllo e la prevenzione di nuovi contagi da Covid-19 in tutti quegli ambiti che negli ultimi giorni si sono registrati focolai, o rischi di focolai, anche a livello extraregionale.

In particolare, l'ordinanza ha previsto:

- tamponi naso-faringeo a carico del Servizio sanitario regionale per tutti i lavoratori della logistica e della lavorazione carni (inclusi anche tutti gli operatori che dipendono da altre aziende in appalto), con particolare riferimento alla macellazione.  
E' stato, altresì, previsto, sempre da parte delle Aziende sanitarie, un rafforzamento della vigilanza sul rispetto delle precauzioni per il contrasto e contenimento del virus.
- **Più controlli per chi arriva dai Paesi soggetti a limitazioni**  
E' stata intensificata la sorveglianza sanitaria sulle persone che rientrano o arrivano dai Paesi soggetti a limitazioni degli spostamenti (come definiti dal decreto governativo dell'11 giugno), quindi i Paesi extra Ue ed extra Schengen, per i quali è già previsto l'obbligo di segnalazione ai Dipartimenti di prevenzione territorialmente competenti: oltre all'isolamento fiduciario di 14 giorni e alla sorveglianza sanitaria. L'ordinanza regionale, infatti, ha previsto l'effettuazione – da parte dei Dipartimenti di sanità pubblica - di un tampone naso-faringeo all'arrivo, da ripetersi dopo sette giorni anche in caso di esito negativo.

- **Più verifiche sull'isolamento fiduciario**

I Dipartimenti di sanità pubblica delle Aziende UsI rafforzeranno ogni collaborazione istituzionale, sui luoghi di lavoro o in altri contesti, per garantire l'obbligo di notifica (in caso di rientro in Italia di lavoratori provenienti da Paesi soggetti a limitazioni degli spostamenti) e il conseguente isolamento fiduciario. Inoltre, sono state previste più verifiche sull'adeguatezza delle condizioni in cui si svolge l'isolamento fiduciario o la quarantena: nel caso si rendesse necessario (per inadeguatezza dei contesti abitativi o per scarsa attenzione alle norme igienico-sanitarie, comportamentali e di isolamento sociale) le Ausl potranno attivare soluzioni alternative in strutture alberghiere appositamente individuate.

- **Obbligo di autodichiarazione per le visite in ospedale**

L'ordinanza regionale ha previsto, infine, che le visite in ospedale ai degenti e in strutture residenziali per anziani e disabili da parte di familiari o altri soggetti, richiedano la presentazione di un'autodichiarazione che attesti di non essere sottoposti al regime della quarantena o dell'isolamento fiduciario, né di essere rientrati da meno di 14 giorni da Paesi extra Ue e/o extra Schengen soggetti alle limitazioni degli spostamenti.

Per ogni ulteriore chiarimento la Nostra Area Lavoro- Relazioni Sindacali (Dott. Federico Vecchi – Cell 3358037814 – Mail: [f.vecchi@confapiemilia.it](mailto:f.vecchi@confapiemilia.it)) è a Vostra disposizione.

Cordiali saluti

Dott. Stefano Bianchi  
Direttore  
Confapi Emilia

